

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO E VIGNONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Delibera n°

09

02.08.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERE PUBBLICHE

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno DUE del mese di AGOSTO, alle ore 18.30 si è regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Componenti, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, in sessione ordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione in oggetto indicata.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Nominativo	Presente	Assente
CALDERONI Enrico (Sindaco Arizzano)	X	
CERUTTI Luisa (consigliere maggioranza Arizzano)		X
PELOSI Rosanna (consigliere maggioranza Arizzano)	X	
ARCHETTI Giacomo Maurizio (Sindaco Vignone)	X	
SENA Fabrizio (consigliere maggioranza Vignone)	X	
MANNI Sergio (consigliere minoranza Vignone)	X	
TOTALE	5	1

Per la validità della seduta consiliare è necessario che siano presenti almeno la metà dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente;

I consiglieri presenti sono: 5

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa MARINO Paola ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente ARCHETTI Giacomo Maurizio, previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, ai sensi dell'art. 13 comma 11 dello Statuto, il Consiglio dell'Unione passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

RICHIAMATO integralmente l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale testualmente recita:

“1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici in coerenza con il bilancio.

2. *Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.*

3. *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle*

regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a

1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4. *Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.*

5. *Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione*

6. *Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle*

acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. *Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.*

8. *Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza*

unificata sono definiti: le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi

- a) elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lottifunzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione acquisto non previsto nell'elenco annuale; minimo richiesto per tipologia e classe di importo*

d) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

e) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3."

VISTO il D.M. 14/2018 avente per oggetto: "Regolamento recante procedure e schemi-tipoper la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" ed in particolare l'art. 5 comma 5 che recita elenchi annuali e aggiornamenti annuali" ed in particolare l'art. 5 comma 5 che recita testualmente: *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma."*

TENUTO CONTO:

- che lo schema di Programma Triennale 2023/2025 è stato predisposto tenendo conto degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione e delle disposizioni legislative a riguardo, tra le quali l'art. 3, comma 8, lett. a) del D.M. n. 14/2018, in cui è stabilito che solo per lavori inseriti nell'elenco annuale deve essere rispettata la previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- che il Programma Triennale dei Lavori dei Pubblici 2023-2025 (ai sensi dell'art. 9 del Decreto Ministeriale) deve essere redatto secondo le schede A,B,C,D,E,F, che vengono generate dalla piattaforma dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che:

- nel PT LLPP rientrano tutti i Lavori previsti da questa Amministrazione il cui valore sia superiore ai 100.000,00 Euro;

- la struttura comunale sta lavorando agli studi di fattibilità/relazioni per tutti i nuovi interventi inseriti nel PTLLPP 2023-2025 di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro;
- il PT LLPP, allegato al DUP, verrà approvato in via definitiva con lo strumento programmatico ed in coerenza con il Bilancio di previsione finanziario;
- successivamente alla sua approvazione, il PT LLPP verrà inviato all'Osservatorio dei Lavori Pubblici e verrà pubblicato sul sito informatico del Comune di Arizzano e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Di dare atto che:

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 di cui al precedente punto 1) potrà subire modifiche, in sede di approvazione da parte del Consiglio Comunale, in accoglimento di eventuali osservazioni presentate entro i 30 giorni dalla pubblicazione o per le modifiche agli aspetti finanziari che dovessero essere necessarie per la coerenza col Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato dal Consiglio Comunale;

l'indicazione relativa alle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi previsti dal programma è da intendersi provvisoria e presunta poiché da sottoporre ad ulteriori verifiche rispetto al Bilancio di previsione per il triennio 2023–2025

DATO ATTO, pertanto, che trattandosi di lavori il cui quadro economico è superiore ad € 100.000,00, risulta indispensabile redigere il programma triennale dei lavori pubblici secondo le previsioni normative;

RICHIAMATO il D.M. 16.01.2018 n.14, il cui art. 5 comma 5 prevede quanto di seguito: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all’approvazione del programma triennale così come da schede allegate;

RICHIAMATI:

lo Statuto;

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs n. 36/2023;
- il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.M. n. 14/2018;

PRESO ATTO dei pareri di regolarità tecnica espressi dai Responsabili dei Servizi Tecnico, Finanziario e Affari Generali ai sensi dell’articolo 49 e dell’articolo 147/bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI i prospetti allegati alla presente proposta, quali parti integranti e sostanziali della stessa;

IL PRESIDENTE

Dopo ampio ed esauriente dibattito pone quindi in votazione l'O.d.G. con il seguente risultato:

Presenti e votanti.. n°:	5
Astenuti n°:	1
Voti favorevoli..... n°:	4
Voti contrari n°:	0

Astenuti: sig. Sergio Manni

Pertanto, sulla base delle risultanze della votazione di cui sopra, l'Assemblea

D E L I B E R A

1. DI ADOTTARE per le ragioni sopra indicate, il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, in conformità agli schemi tipo di cui al Decreto Ministeriale n.14/2018, che si allegano a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che il Programma qui adottato sarà pubblicato sul sito Internet dell'Unione e sui canali Istituzionali per 30 giorni consecutivi, al fine delle eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 5 comma 5 secondo periodo del Decreto del MIT n. 14 del 16.01.2018;
3. CONSIDERATO che successivamente alla sua approvazione, il PT LLPP verrà inviato all'Osservatorio dei Lavori Pubblici e verrà pubblicato sul sito informatico del Comune di Arizzano e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
4. DI DICHIARARE, con separata votazione, in forma palese e con il risultato di seguito riportato il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giacomo Maurizio Archetti

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N° 267/2000

Favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

Favorevole in merito alla regolarità contabile

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Montana, per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. n° 267/2000).

Arizzano, li 30.06.2023

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 267/2000).
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;

Arizzano, li 02.08.2023

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

E' copia conforme all'originale.

Arizzano, li

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino